

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 182 DEL 17/02/2021

Settore sviluppo del territorio
Servizio ambiente arredo urbano e verde pubblico

Oggetto: CONFERIMENTO DEI RIFIUTI CODICE CER 20.03.01 - CODICE CER 20.01.08 - CODICE CER 20.03.07 - CODICE CER 20.02.01 E CODICE CER 20.03.03 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO L'IMPIANTO CIPOR. IMPEGNO DI SPESA PER L' ANNO 2021 PRIMO SEMESTRE

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- il D.L. Del 19/05/2020 il quale dispone, tra l'altro, il rinvio al 31 gennaio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione di province, comuni e città metropolitane per il triennio 2021-2023;
- l'art. 163 del T.U.E.L. "Esercizio provvisorio e Gestione Provvisoria" come sostituito dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 183 del T.U.E.L. "Impegno di Spesa" come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo statuto comunale.

Richiamati gli allegati 4/1 "Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio" e 4/2 Parte I "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al Decreto Legislativo 118/2011.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 05/05/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022, il Bilancio annuale 2020, il Bilancio Pluriennale 2020/2022 e la Relazione Previsionale e programmatica 2020/2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale 84 del 03/06/2020 approvazione Piano Esecutivo di Gestione - piano dettagliato degli obiettivi e piano delle performance triennio 2020-2022;

Richiamata la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Richiamato il Decreto Legislativo 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico."

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato.

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza per il triennio 2020/2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22/01/2020.

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013.

Visto il comma 3 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita: L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

Visto il comma 5 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti non possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi

precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondi pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge, b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Preso atto che occorre procedere con l'impegno della spesa necessaria ai conferimenti dei rifiuti in oggetto, per il primo semestre dell'anno 2021 e di stabilire quanto segue, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, nonché l'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016:

1. di procedere ai sensi dell'art.198 del D.Lgs. n.152/2006 che prevede "Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità' d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
2. di operare in ottemperanza delle indicazioni del DL. n. 152/2006, con la quale indica che la gestione dei rifiuti deve essere effettuata obbedendo tra l'altro al principio di prossimità dei centri di raccolta, recupero e smaltimento al fine di ridurre la movimentazione nel territorio dei rifiuti urbani ed assimilati.
3. di considerare che per l'economicità dell'affidamento si terrà conto oltre del prezzo a misura del conferimento al centro di raccolta anche il costo di trasporto a carico del gestore secondo quanto espresso al comma precedente;
4. di stabilire quindi che per quanto su esposto, di interessare al conferimento per il recupero o smaltimento delle varie tipologie dei rifiuti urbani ed assimilati di competenza dell'Amministrazione Comunale, i centri di conferimento autorizzati dalla Amministrazione Provinciale di Oristano ovvero dagli Enti competenti ed in mancanza o per convenienza economica, ai centri autorizzati dalle Amministrazioni componenti l'ATO Regionale;

Rilevato che:

- Il Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese, di seguito denominato CIPOR era stato individuato quale Ente Attuatore del Sistema di Smaltimento degli R.S.U. ed Assimilabili nell'ambito del programma approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna con Delibera G.R. 18.07.1986 n. 36/107.
- Il CIPOR era stato individuato dal Piano di Gestione dei Rifiuti della

COMUNE DI ORISTANO

Regione Sardegna quale Soggetto Attuatore dell'Impianto di Trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani e Valorizzazione delle Raccolte Differenziate a Servizio dell'ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano.

- Il Comune di Oristano, è stato inserito dalla R.A.S. tra i comuni autorizzati al conferimento dei propri rifiuti presso l'Impianto di trattamento di Arborea;

Considerato che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 52/16 del 27.11.2009 ha approvato un atto di indirizzo che obbliga tutti i Comuni della Provincia di Oristano, nelle more della realizzazione dell'impianto di Arborea, al trattamento tramite il conferimento del secco residuo alla piattaforma del Consorzio Industriale di Macomer - Tossilo S.p.a;

Vista la nota del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese con la quale si comunica dal giorno 02/01/2012 l'avvio dell'impianto di trattamento dei R.S.U. e Valorizzazione della Raccolta Differenziata per la frazione secco residuo/indifferenziato e umido raccolto in maniera differenziata;

Visto l'art.5 della L.R. n.13/2009 che prevede dal 01.01.2010 l'impossibilità di conferire i rifiuti urbani in discarica a meno che gli stessi non siano preventivamente sottoposti a trattamento meccanico biologico, a bioessiccazione o a digestione anaerobica

Richiamata la Convenzione Rep. N.460 serie 3 del 11.05.2016, stipulata tra il Comune di Oristano e il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (di seguito CIPOR) per il conferimento di R.S.U. all'impianto di trattamento dei R.S.U. e valorizzazione della Raccolta Differenziata per la frazione secco residuo/indifferenziato e umido raccolto in maniera differenziata;

Richiamata la nota assunta al protocollo n. 25130 del 01/05/2020, con la quale il CIPOR comunicava l'incremento della tariffa conferimento del secco residuo e la conferma delle altre tariffe.

Considerato che, dovendo procedere ad affidare il conferimento dei seguenti rifiuti:

- codice CER 20.01.08 e 20.03.02 smaltimento per la frazione organica;
 - codice CER 20.03.01 frazione del secco/indifferenziati;
 - codice CER 20.03.07 conferimento ingombranti;
 - codice CER 20.02.01 conferimento sfalci e ramaglie;
 - codice CER 20.03.03 conferimento spazzamento stradale a smaltimento;
- provenienti dalla raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani, e che l'impianto disponibile secondo i criteri stabiliti con la determinazione n. 44 del 16/01/2020, risulta essere il succitato CIPOR - Consorzio Industriale Provinciale Oristanese;

Accertato che l'importo relativo ai conferimenti delle tipologie dei rifiuti in

oggetto per l'anno 2020, è stato pari a € 1.272.000 IVA compresa, che dovrebbe trovare conferma anche per il corrente anno 2021.

Richiamata la nota assunta al protocollo n. 25130 del 01/05/2020, con la quale il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese -CIPOR- comunicava l'incremento della tariffa per il conferimento del secco residuo e la conferma delle altre tariffe relativa al triennio 2020-2022

Preso atto che le tariffe attuali, per gli smaltimenti, relativamente all'anno 2021 sono, IVA compresa, le seguenti IVA 10% compresa:

-per la frazione organica - codice CER 20.01.08 e 20 03 02 € 102,05 a tonnellata;

-per la frazione del secco/indifferenziato e spazzamento stradale a smaltimento codice CER 20.03.03 e 20.03.01 pari ad € 193,56 alla tonnellata;

per la frazione degli sfalci e ramaglie codice CER 20.02.01 pari ad € 33,00 alla tonnellata;

per la frazione degli ingombranti codice CER 20.03.07 pari ad € 335,32 alla tonnellata;

Preso atto altresì che con nota prot. n. 6904 del 27.03.2019 (ns.prot. n.17362 del 27.03.19), la R.A.S.- Assessorato della Difesa dell'Ambiente, al fine di rispettare il *principio di prossimità* dei centri di raccolta e considerata la notevole crescita di produzione di imballaggi in vetro e metalli della città metropolitana di Cagliari, ha disposto quanto segue: l'avvio al riciclo della raccolta multimateriale vetro/ metalli della provincia di Oristano, presso la piattaforma di Arborea di proprietà del CIPOR - Consorzio Industriale Provinciale Oristanese;

Richiamato il disciplinare di conferimento, stipulata tra il Comune di Oristano e il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese per stabilire le condizioni tecniche/economiche per l'accettazione del multimateriale leggero (CER 15.01.06), e che la piattaforma si impegna: alla separazione degli imballaggi metallici ferrosi e non ferrosi; alla separazione e smaltimento della frazione estranea; alla pressatura, etichettatura, stoccaggio temporaneo e ricarico delle balle per la consegna a COREPLA degli imballaggi in plastica; per il corrispettivo di 80,00 €/tonnellata, oltre l'IVA di legge, di rifiuto misto pesato in ingresso;

Stabilito, inoltre che gli imballaggi metallici ferrosi e non ferrosi derivanti dalla separazione del multi materiale leggero restano di proprietà del CIPOR ed il Comune di Oristano si impegna a cedere le deleghe di cui all'Accordo ANCI/CONAI 2014-2019 per la stipula delle convenzioni con il Consorzio Acciaio RICREA e con il Consorzio imballaggi alluminio CiAl;

Accertato che ai sensi del D.Lgs 50/2016, art.9 comma 1 non è necessario acquisire il CIG;

Visto altresì l'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012 e recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile",

Ravvisata la rispondenza delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa e consideratosi quivi positivamente e formalmente espresso il previsto e obbligatorio parere a riguardo;

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs.50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel firmatario della presente determinazione, quale Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio;

Dato atto altresì che, relativamente ai soggetti coinvolti nel procedimento finalizzato all'adozione del presente atto e al dirigente che lo sottoscrive, non sussistono cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione;

Visto altresì l'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012 e recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", ravvisata la rispondenza delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa e consideratosi quivi positivamente e formalmente espresso il previsto e obbligatorio parere a riguardo;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa e integralmente richiamato;
2. di affidare il servizio per il conferimento dei seguenti rifiuti:
 - codice CER 20.01.08 20.03.02 smaltimenti per la frazione organica;
 - codice CER 20.03.01 frazione del secco/indifferenziati;
 - codice CER 20.03.07 conferimento ingombranti;
 - codice CER 20.02.01 conferimento sfalci e ramaglie;
 - codice CER 20.03.03 conferimento spazzamento stradale a smaltimento;
 - codice CER 15.01.06 imballaggi in materiali mistiprovenienti dalla raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani, al Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, con sede in via Marongiu snc Porto Industriale - Santa Giusta, P.IVA IT00087530952
3. Di dover impegnare per il primo semestre del corrente anno 2021 per i

COMUNE DI ORISTANO

succitati conferimenti la spesa complessiva pari a € 636,00 IVA inclusa al capitolo 4030/2021;

- di dare atto che la spesa è imputata come segue :

Miss	Prog	Tit.	Macroag g.	Esercizi o	cap/art	Importo	codice piano conti finanziario	
							IV° liv.	V° liv
9	3	I	103	2021	4030	63600 0	1030205	999
(solo fino all'approvazione del bilancio) Frazionabile in dodicesimi				SI				
				NO	Art. 163 c. 5 lett. a)			
					Art. 163 c. 5 lett. b)			x
					Art. 163 c. 5 lett. c)			

- di dare atto che il cronoprogramma di entrata/spesa è quello sotto riportato

ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE		ESERCIZIO DI PAGAMENTO	
2021	€ 636.000,00	2021	€ 636.000,00

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

- di disporre, allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi il presente affidamento che la ditta affidataria, dovrà assolvere agli obblighi di cui all'art. 3, comma 1, Legge 136/2010 e s.m.i., "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, mediante presentazione della comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato per commessa pubblica;
- di dare atto, altresì, che il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra, comporta la risoluzione automatica del presente contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 13.08.2010 n. 136;
- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza;

Di dare atto che :

- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 2013, nonché delle disposizioni relative al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano, approvato con deliberazione di Giunta n. 198. Del 17/12/2013 e pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente sotto sezione personale, nonché di obbligarsi al rispetto di quanto ivi previsto.
- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione dei principi e obblighi contenuti nei predetti Codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013. Nel caso di riscontrata violazione il dirigente provvede alla contestazione della stessa per iscritto alla parte contraente, assegnandogli un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle stesse, il dirigente provvederà con proprio atto alla conferma della contestazione e, ove previsto, alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.
- L'aggiudicatario attesta, ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D.lgs.vo 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo soggetto incaricato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Attesta altresì di essere a conoscenza che la violazione della succitata norma costituisce causa di nullità della convenzione stipulata, nonché il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'istruttore

DAU ANGELO ANTONIO

Sottoscritta dal Dirigente
PINNA GIUSEPPE
con firma digitale

SE TRATTASI DI ACQUISIZIONE DI BENI/SERVIZI/INTERVENTI IN C/CAPITALE RILEVANTI AI FINI PATRIMONIALI E AGGIORNAMENTO

DELL'INVENTARIO COMPILARE IL QUADRO SOTTOSTANTE

RILEVAZIONI PATRIMONIALI E AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO

OGGETTO OPERA/ INTERVENTO :		N. ID	NUOVO ID DA ISTITUIRE	DESCRIZIONE NUOVO ID		
EVENTUALI NOTE DI SPECIFICA :						
RIEPILOGO QUADRO ECONOMICO:	TOTALE OPERA € _____		1-COME DA PROG. APPROVATO – 2-SENZA PROGETTO -	SE TRATTASI DI DIVERSI INTERVENTI LE ATTRIBUZIONI VANNO FATTE AD OGNI SINGOLO ID :		
VOCI QUADRO ECONOMICO	€	CAP _____	FINANZIATO A 1/2 _____ - _____	N. ID	ID DA ISTITUIR E	DENOMINAZION E NUOVO ID
1	€					
2	€					
3	€					
4	€					
INTERVENTO STRAORDINARIO LAVORI PUBBLICI:	€					
Altre tipologie di opere/interventi	€					

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo			
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore			
Autorizzazione variazione stanziamento CDC			